



FIPL

Federazione Italiana PowerLifting - fondata nel 1983

affiliata



International
Powerlifting
Federation



European
Powerlifting
Federation

XXVIII Campionati Italiani Assoluti di Powerlifting: Terni 23-25 aprile 2010.

La città del Ferro, è diventata per 3 giorni la capitale dello sport del “ferro”. 115 Atleti, 20 Società, 20 Arbitri, 20 Assistenti in pedana e le 4 tonnellate di materiale a disposizione per la zona gara e zona riscaldamento: questi sono i numeri del XXVIII Campionato Italiano.

La FIPL è nata e vive esclusivamente per mettere a disposizione di tutti i suoi affiliati questi “numeri”: per praticare lo sport del powerlifting ai massimi livelli e per far sì che ognuno di voi si possa esprimere al massimo delle proprie possibilità psico fisiche.

Cosa ci ha insegnato questa gara

L'obbligo imposto alle Società di porre sotto controllo le pre-iscrizioni ha sortito i suoi effetti: si è passati da un tasso di defezioni fra pre-iscrizioni ed Atleti partecipanti del 20% con punte del 25%, a 0!

Questo obbligo non è una imposizione astratta e fine a se stessa: è ancora un segnale di crescita del nostro sport che, come abbiamo sempre affermato con forza, aderendo in pieno alle osservazioni di Michel Platini vicepresidente della Commissione Europea per lo sport, trova nella Società Sportiva, il proprio elemento fondante. All'attuale assetto organizzativo della FIPL, deve corrispondere un parallelo assetto organizzativo delle Società affiliate. Dopo questo Campionato Italiano, che ci ha dato un forte segnale della direzione nella quale, Federazione e Società, si debbono muovere, va chiarito cosa deve essere un “assetto organizzativo societario”:

- La Società deve avere:
 - un “team manager” responsabile dei rapporti con la Segreteria;
 - un Allenatore formato nei Corsi Federali;
 - un Presidente, un Segretario Tesoriere ed almeno 3 Consiglieri.
 - uno o più Arbitri Nazionali o Internazionali;
 - un medico sportivo.

Al Presidente spetta il compito di controllare questa struttura e di convocare una o più riunioni annuali, a seconda delle esigenze.

Sarebbe bene, inoltre, che gli Atleti potessero partecipare a più allenamenti “collegiali” a livello Societario, soprattutto in prossimità delle competizioni, in maniera tale da favorire la coesione del team.

Non esistono altre scorciatoie al di là dell'organizzazione.

Il numero degli Atleti partecipanti nelle recenti competizioni (105 in Coppa Italia 2009 e 115 nel Campionato Italiano) ha sollevato due ordini di problemi: i minimi di ammissione e l'anticipo dell'inizio delle gare al venerdì.

Ancora siamo in una fase nella quale si deve favorire la partecipazione di Atleti anche in una gara di prestigio quale il Campionato Italiano.

Il problema dei “minimi” quindi, pur essendo sotto attenta osservazione acquisendo informazioni anche a livello Europeo, è al momento accantonato. Dobbiamo osservare allora che le gare complete, Campionato Italiano e Coppa Italia, dovranno inevitabilmente iniziare il venerdì. Dobbiamo anche prevedere che il venerdì dovranno andare in pedana più categorie, in maniera che la domenica le gare possano terminare non oltre le 17-18. Tali problemi non si presentano per le gare di specialità.

Questa tempistica, quindi, impone ancora una perfetta organizzazione sia livello di Società che di Federazione.

Dobbiamo prendere coscienza, una volta per tutte, che il powerlifting in Italia è ora uno SPORT.

O ci facciamo carico tutti dell'acquisizione di questa nuova dimensione, o si ricade nelle tenebre di una preistoria sportiva che non vogliamo neanche ricordare.

Arbitri, Atleti ed assistenza in pedana

Gli Arbitraggi, ancora una volta, sono stati al livello di una gara di tale intensità e lunghezza. Una notazione sugli orari. Conti alla mano le gare, teoricamente, avrebbero dovuto terminare alla sera alle 21. Alla teoria è seguita la pratica: termine delle gare alle ore 21 e 30, comprese le premiazioni e la sfilata degli Atleti.

Gli Atleti che sono oggetto di ogni attenzione da parte della FIPL, debbono anch'essi comportarsi da Atleti ed in tal senso v'è, a tutti voi, il plauso del Consiglio Federale.

A proposito di assistenza: un caloroso "grazie" a quanti si sono prodigati in questa attività che richiede professionalità, competenza e forza fisica.

Ancora una notazione per gli Atleti componenti delle Squadre Nazionali impegnati nelle prossime competizioni Europee: tutti presenti. La loro partecipazione è un chiaro segno di prestigio per se stessi in primo luogo, e per la Federazione che offre a tutti l'ambiente ideale per crescere sportivamente ed umanamente.

Un'ultima osservazione: ogni gara di powerlifting si regge sulla perfetta, e sottolineo perfetta, gestione del tavolo di gara che in FIPL è così formato: Tecnico del computer di gara, Speaker, Tecnico dei computer per lo scoreboard ed il caricamento.

Quindi a conti fatti, quando un Atleta FIPL scende in pedana operano solo per lui: 4 arbitri Nazionali, 2 Arbitri Internazionali in Giuria, almeno 3 Tecnici al tavolo gara e 5 elementi dello staff di assistenza in pedana. Fate voi il totale.

Si invitano coloro che fossero in possesso di filmati e foto di mettersi in contatto con il nostro webmaster, per riversare il materiale sul sito o su youtube.

L'appuntamento è per il 13-13 giugno a Montecatini per il X Trofeo Nazionale di panca "Coppa G. Bertoletti".

Un caro saluti a tutti.

Il Presidente
Sandro ROSSI

Vice Presidente
Laura LOCATELLI

Il Segretario Generale
Luciano BERTOLETTI